

Venerdì 7 ottobre alle ore 18.00 a Palazzo Visconti a Brignano Gera d'Adda saranno inaugurate le mostre personali, curate da Giammarco Puntelli, di Sergio Scatizzi e Giuseppe Menozzi. Le due personali sono tra gli eventi culturali più importanti sul panorama nazionale. Due maestri che hanno fatto, come Scatizzi, e stanno facendo, come Menozzi, la storia dell'arte contemporanea. Sergio Scatizzi è l'artista simbolo dell'informale toscano, al quale sono state dedicate centinaia di mostre istituzionali. Le sue opere sono state raccolte in tre volumi dall'Archivio Generale, curato da Alberto Diolaiuti.

Tra i pochissimi artisti che in vita hanno esposto nelle Sale di Palazzo Pitti a Firenze. In Scatizzi l'arte italiana ha riconosciuto un simbolo del lavoro d'arte fiorentino. Le sue opere fanno parte di importanti collezioni pubbliche e private, opere nelle quali possiamo trovare un modo assolutamente originale di fare arte, in linea con la grande tradizione toscana. L'intera attività di Sergio Scatizzi è stata curata da Alberto Diolaiuti, titolare dello Studio d'Arte Moderna *Il Fiore* di Montecatini Terme, sede dell'unico archivio ufficiale delle opere del maestro, e scrigno di alcuni fra i capolavori della sua produzione. Attualmente la Galleria *Il Fiore* cura anche il lavoro di Menozzi.

Giuseppe Menozzi, attuale copertina del Catalogo dell'Arte Moderna Editoriale Giorgio Mondadori, ha all'attivo centinaia di mostre istituzionali, fra cui ricordiamo quella del Premio Bancarella, quella dedicata al suo lavoro dalla Regione Toscana, con un'opera scelta per la Pinacoteca della Regione stessa, quella fatta alla Biblioteca Umanistica a Milano, nel suo curriculum vari premi vinti fra i quali il *Foyer des Artistes* a La Sapienza di Roma ritirato con il direttore del Tg1, il *Torre di Castruccio* a Carrara ritirato con Antonino Zichichi e Margherita Hack. Artista simbolo per la spiritualità nell'arte, ne ha rivoluzionato assiomi e coordinate, creando un nuovo universo pittorico.

A Brignano Gera d'Adda, nel prestigioso Palazzo Visconti, due personali che costituirebbero un evento culturale per qualunque città italiana ed europea. L'attenta e pregevole selezione di opere del maestro Scatizzi, della collezione de *Il Fiore* di Montecatini, rappresenta il meglio della produzione – spiega Giammarco Puntelli – di un grande artista che viveva dell'emozione del colore e del senso della pittura. La genialità di Scatizzi consisteva nel creare quegli equilibrati e tumultuosi microcosmi nei quali troviamo scandito il ritmo della vita e del cambiamento. Giuseppe Menozzi ha avuto e ha il merito culturale di aver riportato il senso dell'arte sul tema spirituale e religioso, tema difficile e destabilizzante per un artista vero, in quanto costringe ad una ricerca profonda e alla imprescindibile capacità di ristabilire nuovi equilibri. Di tale importanza si è accorta la commissione critica – continua Puntelli – del Catalogo dell'Arte Moderna Giorgio Mondadori, assegnando la copertina del volume ad una sua importante opera, così come la commissione scientifica dell'Enciclopedia dell'Arte Italiana che ha nominato Giuseppe Menozzi artista dell'anno 2016, riconoscendo al suo lavoro uno spazio speciale di una decina di pagine del volume di prossima pubblicazione.

La mostra rimarrà aperta dall'8 ottobre al 30 novembre con il seguente orario:

dal giovedì al sabato dalle 16.00 alle 19.00

la domenica dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00